

Vi dirò poi che i segni di approvazione o di disapprovazione si potrebbero tradurre, come pur troppo ho veduto altrove, in segni troppo visibili e troppo palpabili. Non si sono contentati di applausi e di fischi; ma seguirono minacce di portare in tasca mattoni per dimostrare la loro approvazione e disapprovazione, in modo che convincesse e l'uditorio e l'Assemblea. (*Risa.*)

Ripeto dunque che, nella legge, il precetto deve essere generale, ed in questo momento principalmente in cui la nostra Assemblea, inesperta com'è, abbisogna di tutto il raccoglimento a poter decidere le nostre sorti. L'Italia abbisogna di nobili esempi, e Venezia che ne diede già tanti, e sì splendidi, vorrà, spero, anche in questo mostrarsi esemplare. (*Gli applausi comincianti si quietano per dimostrare che si assente al discorso.*)

Il rappresentante *Baldisserotto*: Il rappresentante Chiereghin si unisce a me per rinunziare alla emenda fatta. Il nostro principale scopo era istruirci, e che il pubblico fosse istruito. I rappresentanti Benvenuti e Tommaseo lo fecero così bene, che nulla abbiamo più a ridire.

Il Capitolo II.^o è definitivamente approvato.

Si apre la discussione sul Capitolo III.^o degli uffizii, delle Commissioni permanenti e delle Commissioni speciali.

Si legge l'articolo 18.

Il rappresentante *L. Pasini*: Perchè non sorgano in seguito futili dispareri, faccio un'avvertenza ed è che se si ammette l'articolo 18., si ammettono Uffici e Commissioni permanenti e speciali in genere. Sarebbe forse opportuno di leggere prima di seguito tutto il Capitolo, perchè non si può sapere se tutti i rappresentanti in poche ore abbiano potuto prenderne perfetta cognizione. Poscia si ripeterebbe la lettura articolo per articolo, come si è fatto finora.

È fatta lettura di tutto il Capitolo III.^o e poi si ripiglia in esame l'articolo 18.

Il rappresentante *Minotto*: Dietro le osservazioni fatte dal relatore Pasini, mi parrebbe utile che l'articolo 18 si votasse dopo gli altri, perchè non credo che la lettura del medesimo, non susseguita da osservazioni, basti a stabilire se tutti vorranno che ivi sieno Uffici e Commissioni permanenti e speciali. Potrebbe darsi che, dopo la discussione, alcuno credesse che ci fosse di ometterne alcuni, e quindi opinerei che si dovesse votare sugli altri paragrafi e poi venire al 18, che li comprende tutti.

Il rappresentante *L. Pasini*: Trovo accoglibile in parte soltanto la proposta del rappresentante Minotto, cioè che si riserbi la decisione dell'articolo 18, dopo deciso sui seguenti articoli, in quanto spetta agli Uffici ed alle Commissioni permanenti e speciali.

Ma nell'articolo 18 ci sono principii generali, cioè che debba farsi un esame preliminare delle proposizioni negli Uffici e nelle Commissioni permanenti e speciali. Bisogna adunque, direi così, ammettere l'articolo 18 come base di tutto il Capitolo, ammettere cioè che debba seguire un esame preliminare di tutte le proposte, salvo poi redigere l'articolo in un modo piuttosto che in un altro, giusta quanto sarà deliberato nei seguenti articoli.